



CITTÀ di PIAZZOLA sul BRENTA
PROVINCIA DI PADOVA

Viale Silvestro Camerini, n. 3 C.a.p. 35016

Cod. Fisc. 80009670284

Tel. 049 9697 911

pec: piazzolasulbrenta.pd@cert.ip-veneto.net

**PIANO COMUNALE
PER IL
CONTROLLO
DELLE ZANZARE**

Anno 2021

INDICE

01 – CAPITOLATO.....	3
02 – MAPPA DEL TERRITORIO URBANO ED ELENCO DELLE VIE	5
03 – PROSPETTO DI PROGRAMMAZIONE MENSILE	10
04 – PIANO DI COMUNICAZIONE E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE	11
05 – ALTRE INIZIATIVE	11

01 - CAPITOLATO

Si illustra di seguito il capitolato tecnico che verrà utilizzato per l'attuazione del servizio di disinfestazione nel territorio comunale per l'anno 2020. L'appalto è in corso di affidamento per il biennio 2021-2022.

TRATTAMENTO ANTILARVALE

Il trattamento di lotta antilarvale verrà espletato in linea di massima e a seconda dell'andamento meteo-climatico della specifica stagione, nel periodo APRILE-OTTOBRE.

I singoli trattamenti verranno eseguiti in tutte le zone abitate e relative frazioni (centri abitati) e presso gli insediamenti di edilizia diffusa qualora siano individuati focolai di infestazione.

Tali trattamenti dovranno essere distanziati di circa 3-4 settimane l'uno dall'altro e sono in totale n. 7 o 8 interventi a seconda del tipo di prodotto impiegato.

I singoli trattamenti verranno effettuati senza interruzioni e la loro durata massima, in relazione alla superficie ed alla particolarità del territorio, è prevista orientativamente in 20/25 giorni.

I trattamenti, che verranno eseguiti con orario giornaliero diurno, riguarderanno:

- caditoie stradali (nido d'ape, bocca di lupo o qualsiasi altra tipologia);
- tombini;

Eventuali interventi potranno aver luogo ove necessario, in base all'andamento stagionale, su:

- corsi d'acqua naturali a decorso lento o stagnante;
- bacini d'acqua limpida o lurida;
- scoli laterali ai corsi d'acqua di cui ai punti precedenti per circa 50 metri a monte dell'immissione;

48 ore prima dell'inizio degli interventi larvicidi il comune consulterà il Bollettino Meteo del Centro Meteorologico di Teolo (ARPAV): se è prevista una probabilità di pioggia superiore al 60% l'intervento di disinfestazione verrà posticipato a data da stabilirsi in accordo con l'ULSS 6.

Il quantitativo di caditoie e tombini stradali presenti sul territorio è pari a circa 4.241 in base alla geolocalizzazione effettuata di tutte le caditoie indicate nel Piano comunale delle acque.

I fossati oggetto di intervento sottoposti a possibile trattamento misurano una lunghezza complessiva pari a 33,7 km in base alla georeferenziazione effettuata.

La ditta dovrà trasmettere al Comune ed all'ULSS n. 6 copia delle schede tecniche e di sicurezza di tutti i prodotti impiegati nei trattamenti ed individuare un referente che mantenga i rapporti con il comune e l'ULSS.

TRATTAMENTI PER LA LOTTA ALLA ZANZARA ADULTA (*Culex Pipiens* sp.) SU AREE SOGGETTE AD ATTIVITA' QUALI SAGRE, MANIFESTAZIONI, ECC..

Gli interventi saranno eseguiti sulle aree di pertinenza degli edifici scolastici, su aree esterne in occasione di fiere, sagre e/o altre manifestazioni, sia in aree pubbliche, che private, che private ad uso pubblico, saranno interventi puntuali e "a chiamata" a singolo sito d'intervento, a prescindere dall'estensione dell'area da trattare.

Per gli interventi adulticidi in aree pubbliche nei confronti di mosche e/o zanzare l'area verrà trattata con prodotto adulticida avvalendosi di atomizzatori con potenza non inferiore a 25 HP in grado di erogare a medio-basso volume (50 micron).

Per gli interventi adulticidi sulla vegetazione si dovranno impiegare dei biocidi che verranno indicati direttamente dal SISP.

L'operatore nel corso dell'intervento seguirà le seguenti precauzioni:

- Evitare di applicare la soluzione insetticida su orti o piante destinate al consumo umano;
- Evitare di applicare insetticida in prossimità di vasche contenenti pesci;
- Applicare l'insetticida con lancia a mano o spalleggiato avendo l'accortezza di trattare uniformemente la vegetazione;

- Porre particolare attenzione, soprattutto nel trattamento di siepi rivolte al fronte strada o confinanti con altre abitazioni al fine di evitare l'irrorazione accidentale a persone e/o animali.

La ditta dovrà trasmettere al Comune ed all'ULSS n. 6 copia delle schede tecniche e di sicurezza di tutti i prodotti impiegati nei trattamenti ed individuare un referente che mantenga i rapporti con il comune e l'ULSS.

INTERVENTI DI EMERGENZA-LOTTA AL VETTORE IN PRESENZA di CASI di FEBBRE VIRALE DA CHIKUNGUNYA, DENGUE, ZIKA O WEST NILE

Nel caso in cui si verificano casi di febbre virale da Chikungunya o West Nile o altro patogeno veicolato da insetti, la ditta si dovrà rendere disponibile ad effettuare un'immediata disinfestazione capillare, con inizio delle attività entro 24 ore dalla segnalazione dell'azienda ULSS 6 o del Comune con le modalità previste dal "Piano regionale per la lotta alla zanzara tigre e per la prevenzione delle infezioni trasmesse da vettore" e più precisamente:

c.1) Definizione dell'area da trattare:

In caso di singola segnalazione l'area da disinfestare, secondo le modalità più avanti indicate, corrisponde ad un cerchio di raggio pari a 200 metri dall'abitazione del soggetto ammalato. Il servizio Igiene e sanità Pubblica dell'Az. ULSS 6, sulla base dell'inchiesta epidemiologica, potrà dare indicazioni su eventuali aree da disinfestare valutate soprattutto in rapporto all'attività lavorativa dei soggetti, tenuto conto che la viremia può essere presente anche 48 ore prima della comparsa dei sintomi.

In casi di focolaio epidemico, individuato e definito dal dipartimento di prevenzione, l'area da disinfestare, secondo le modalità indicate successivamente, sarà estesa fino a 300 metri dai casi più periferici del focolaio stesso, oltre che interessare tutta l'area del focolaio.

c.2) Modalità di esecuzione della disinfestazione:

Tale disinfestazione verrà articolata in tre fasi che devono essere condotte in modo sinergico: trattamento adulticida, trattamento larvicida, rimozione dei focolai larvali. La modalità di esecuzione dei trattamenti larvicidi è la stessa di quella indicata per i trattamenti ordinari. La successione ottimale con cui questi trattamenti devono essere condotti è la seguente:

- adulticida in orario notturno in aree pubbliche;
- adulticida, larvicidi e rimozione dei focolai in aree private (porta a porta);
- contestuale trattamento larvicida nelle tombature pubbliche.

c.3) Interventi adulticida:

Gli interventi adulticidi sono da condurre con l'obiettivo di abbassare prontamente la densità dell'insetto vettore e le ottimali modalità di esecuzione sono le seguenti.

c.4) Prodotti: per tali tipi di interventi risultano particolarmente adatti i piretridi, dotati di potere abbattente.

Attrezzatura: a seconda dell'agibilità delle aree da trattare possono essere usati nebulizzatori portatili o installati su veicoli. Tali attrezzature devono erogare particelle di aerosol con diametro inferiore a 50 micron.

c.5) Luoghi da trattare: i trattamenti verranno rivolti alla vegetazione (siepi, cespugli, arbusti) su aree pubbliche e private, fino ad una fascia di sicurezza di circa tre metri di altezza. Nel caso di trattamenti eseguiti su strade, verrà assicurato l'intervento sia sul lato destro sia sinistro, eventualmente con doppio passaggio.

Ripetizioni: lo schema generale in caso di emergenza prevede almeno 3 giorni consecutivi di trattamenti spaziali mattutini dell'area circoscritta, mentre solo per i primi due giorni si effettuerà anche un secondo trattamento serale, al tramonto. In caso di pioggia intensa il programma delle tre ripetizioni va completato al termine della perturbazione.

Avviso alla popolazione: la ditta incaricata provvederà alla comunicazione all'inizio dei trattamenti a mezzo megafono.

La ditta dovrà trasmettere al Comune ed all'ULSS n. 6 copia delle schede tecniche e di sicurezza di tutti i prodotti impiegati nei trattamenti ed individuare un referente che mantenga i rapporti con il comune e l'ULSS.

FORMULATI INSETTICIDI PER LOTTA ANTILARVALE E ADULTICIDA

I formulati insetticidi consigliati per il controllo delle larve sono i seguenti:

FORMULATI INSETTICIDI - LOTTA ANTILARVALE			
FORMULAZIONE	PRINCIPIO ATTIVO	AMBITO DI APPLICAZIONE	AREE DA TRATTARE
SOSPENSIONE ACQUOSA (FLOWABLE)	DIFLUBENZURON 10%	ACQUE A MEDIA-BASSA CARICA ORGANICA ANCHE IN PRESENZA DI PESCI	CORSI D'ACQUA A DEFLUSSO LENTO O STAGNANTE
SOSPENSIONE ACQUOSA (FLOWABLE)	DIFLUBENZURON 15%	ACQUE A MEDIA-BASSA CARICA ORGANICA ANCHE IN PRESENZA DI PESCI	
COMPRESSE EFFERVESCENTI PRONTE USO	PYRIPROXYFEN 0,5%	ACQUE STAGNANTI ANCHE AD ELEVATA CARICA ORGANICA	POZZETTI E CADITOIE
COMPRESSE EFFERVESCENTI PRONTE USO O LIQUIDO	DIFLUBENZURON 2%	ACQUE STAGNANTI ANCHE AD ELEVATA CARICA ORGANICA	
FLUIDO, GRANULI, PASTIGLIE, POLVERI BAGNABILI	BACILLUS THURINGIENSIS ISRAELENSIS (BIT) + BACILLUS SPHAERICUS	ACQUE A MEDIA-BASSA CARICA ORGANICA ANCHE IN PRESENZA DI PESCI	

I formulati insetticidi consigliati per il controllo delle zanzare adulte sono i seguenti:

FORMULATI INSETTICIDI - LOTTA ADULTICIDA		
FORMULAZIONE	PRINCIPIO ATTIVO	AMBITO DI APPLICAZIONE
MICROEMULSIONE ACQUOSA	CIPERMETRINA TETRAMETRINA PIPERONYLBUT	AREE ESTERNE TRATTATE CON ATOMIZZATORI O POMPE AD ALTA PRESSIONE
SOSPENSIONE CONCENTRATA	DELTAMETRINA O ALFACIPERMETRINA	LOCALI INTERNI
MICROEMULSIONE ACQUOSA	ETOFENPROX - PBO	AREE ESTERNE TRATTATE CON ATOMIZZATORI O POMPE AD ALTA PRESSIONE

02 – MAPPA DEL TERRITORIO URBANO ED ELENCO DELLE VIE

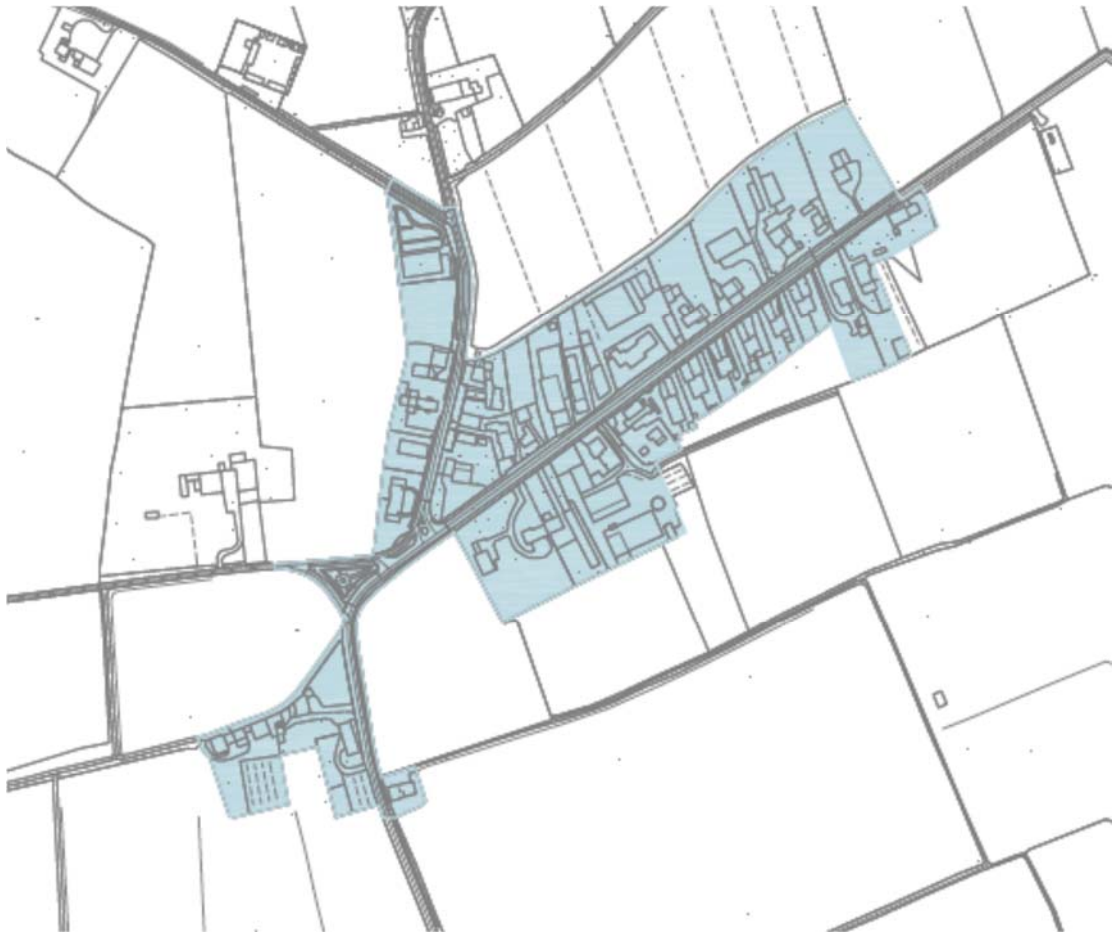
Si riporta la mappa dei centri urbani del capoluogo e delle frazioni del territorio comunale:



CAPOLUOGO



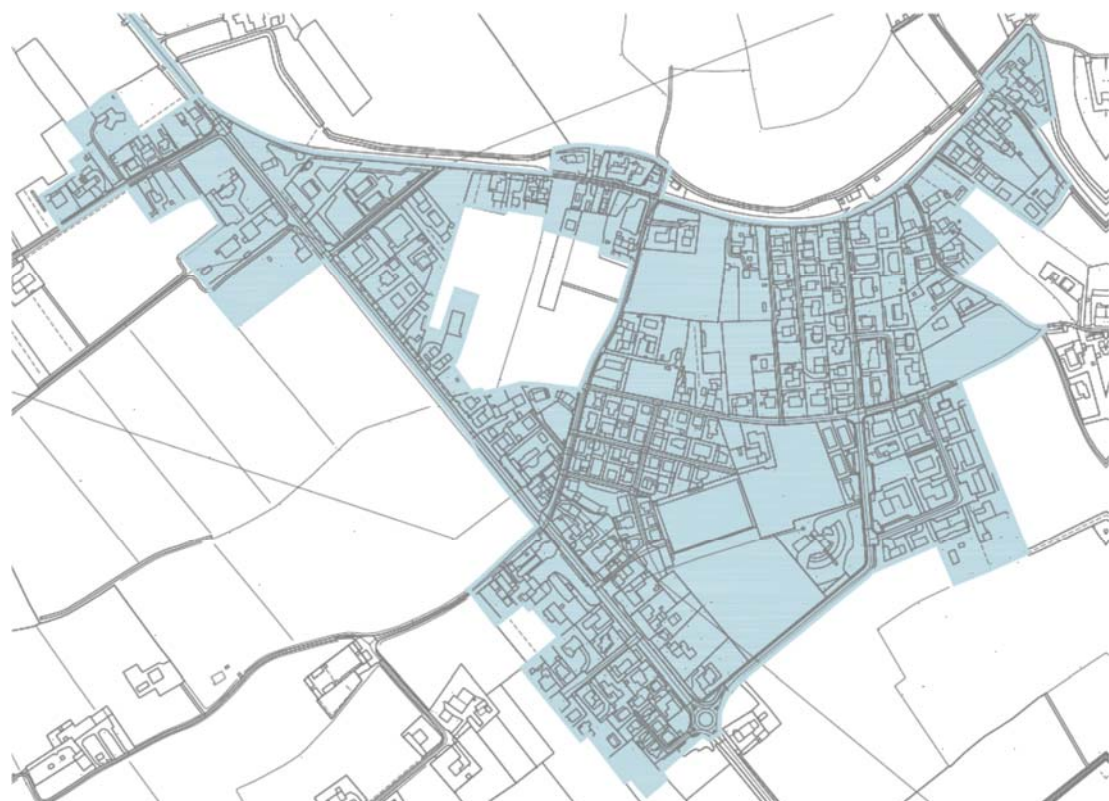
Frazione di CARTURO



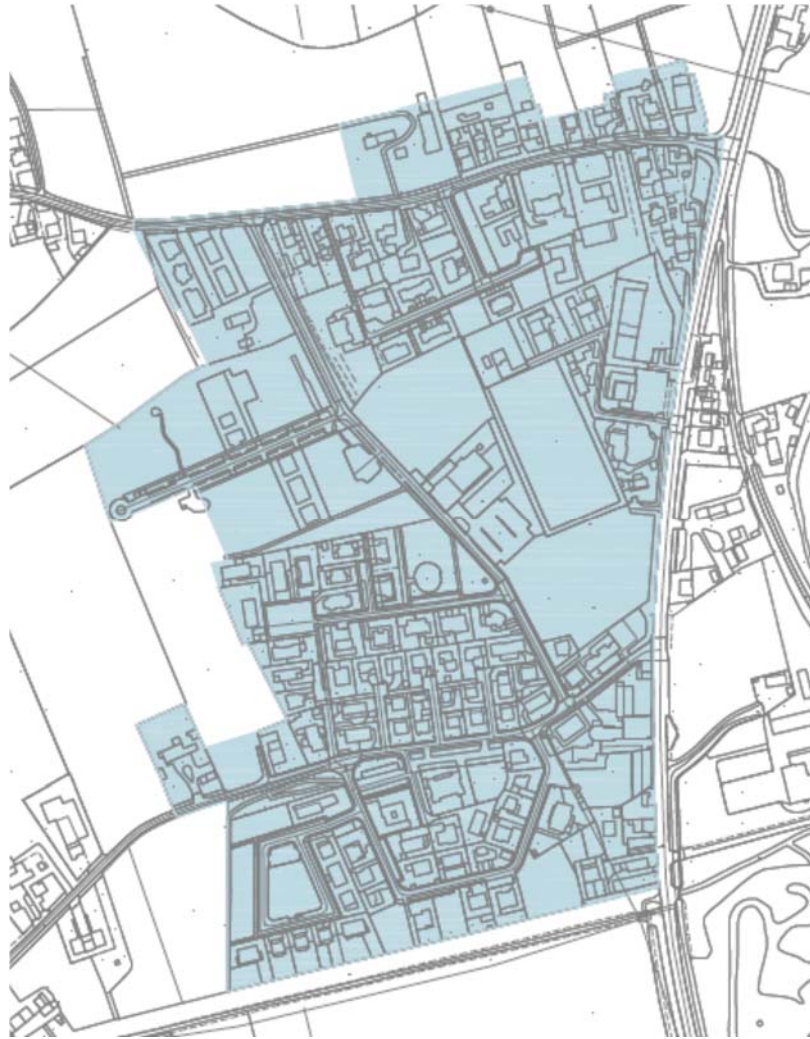
Frazione di ISOLA MANTEGNA



Frazione di PRESINA



Frazione di TREMIGNON



Frazione di VACCARINO

ELENCO VIE INTERESSATE DAI TRATTAMENTI

Piazza Bottazzo	Via Cavalieri di Vittorio Veneto	Via Gatta	Via Piave
Piazza della Pace	Via Corsica	Via Germano Craighero	Via Pieretto
Piazza Monsignor d. Maggio	Via Cristoforo Colombo	Via Giacomo Matteotti	Via Primo Maggio
Piazza Paolo Camerini	Via d. Freschi	Via Giovanni Duprè	Via Robert Watt
Piazza San Giorgio	Via Dalmazia	Via Giovanni Falcone	Via Rolando da Piazzola
Piazzetta Mariano Tessari	Via Dante	Via Giuseppe Mazzini	Via Rosario Livatino
Strada Provinciale Contarina	Via dei Barnaba Moracchiato	Via Gomiero	Via San Francesco
Via A. Testolina	Via dei Belludi	Via Grantorto	Via San Gaetano
Via Alberese	Via dei Contarini	Via Guglielmo Marconi	Via San Giuseppe
Via Alcide de Gasperi	Via dei del Dente	Via I. Rabin	Via San Pio X
Via Aldo Moro	Via dei Favari	Via Isola	Via San Silvestro
Via Antonio da Tremignon	Via dell'Orto	Via L. Bistolti	Via Sant'Antonio da Padova
Via Argine	Via della Cooperazione	Via Logge Palladiane 6	Via Santa Colomba
Via Argine Basso	Via della Pila	Via Luigi Camerini	Via Secchi
Via Bernina	Via della Resistenza	Via Maestri del Lavoro	Via Setteventi
Via Borghetto I	Via della Vittoria	Via Malta	Via Ticino

Via Borghetto II	Via Don C. Pagan	Via Maria Montessori	Via Tolleo
Via Boschi	Via Don Minzoni	Via Marostegana	Via Tremignon-Vaccarino
Via Boschi Bassi	Via Don Zanchetta	Via Martiri della Libertà	Via Trieste
Via Boschiera	Via E. Balducci	Via Monsignor G. de Lucchi	Via V. Giaconi
Via Brenta	Via Enrico Fermi	Via Monsignor R. Bergamin	Via Vecchio Castello
Via Busa	Via Fatima	Via Monsignor Signorini	Via Villafranca
Via ca` Marcello	Via Fiume	Via Nizza	Via Vittorio Emanuele II
Via ca` Maruzzi	Via Fosse Ardeatine	Via Padova Bassano	Via XX Settembre
Via ca` Negri	Via Fratelli Cervi	Via Paolo Borsellino	Viale Silvestro Camerini
Via Carbogna	Via Galileo Galilei	Via Papa Giovanni XXIII	
Via Carrara	Via Gastaldei	Via Pastorizia	

03 – PROSPETTO DI PROGRAMMAZIONE MENSILE

Per quanto riguarda il programma dei trattamenti larvicidi si ipotizza di seguire il seguente cronoprogramma:

- N. 1 trattamento di tutte le caditoie ed i corsi d'acqua a deflusso lento o stagnante ad aprile con utilizzo di prodotto microbiologico granulare contenente bacillus thuringiensis israelensis (BIT) e bacillus sphaericus;
- N. 1 trattamento di tutte le caditoie ed i corsi d'acqua a deflusso lento o stagnante a maggio con utilizzo di prodotto microbiologico granulare contenente bacillus thuringiensis israelensis (BIT) e bacillus sphaericus;
- N. 2 trattamenti di tutte le caditoie ed i corsi a deflusso lento o stagnante a giugno con utilizzo di prodotto chimico diflubenzuron o pyriproxyfen;
- N. 1 trattamento di tutte le caditoie ed i corsi a deflusso lento o stagnante a luglio con utilizzo di prodotto chimico diflubenzuron o pyriproxyfen;
- N. 2 trattamenti di tutte le caditoie ed i corsi a deflusso lento o stagnante ad agosto con utilizzo di prodotto chimico diflubenzuron o pyriproxyfen;
- N. 1 trattamento di tutte le caditoie ed i corsi a deflusso lento o stagnante tra settembre e ottobre con utilizzo di prodotto chimico diflubenzuron o pyriproxyfen.

Gli interventi di trattamento sopra riportati saranno rivisti e corretti in corso di svolgimento della stagione in base agli eventi meteorici che si verificheranno.

Per quanto riguarda i trattamenti adulticidi questi verranno eseguiti solamente solo nel caso di comprovata elevata presenza di adulti in siti sensibili.

